



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO S.FRANCESCO

LOPS01500A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO PARITARIO
S.FRANCESCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/09/2025** sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n.1/25-26** del **04/09/2025** ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 01/25-26*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 68** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 78** Aspetti generali
- 79** Modello organizzativo
- 83** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 85** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Identità del territorio

La scuola si inserisce nel contesto socio-economico e culturale della città di Lodi e dell'area circostante, un territorio caratterizzato da una forte identità agricola e manifatturiera, da una posizione geografica strategica nel sud della Lombardia e da una comunità con bisogni formativi in evoluzione.

2. Dati demografici e sociali

- Popolazione e dinamiche demografiche: La provincia di Lodi conta oltre 228.000 abitanti, con una densità demografica relativamente contenuta rispetto alla media regionale.
- Composizione multiculturale: Lodi è uno dei territori lombardi con una percentuale significativa di residenti di origine straniera, fenomeno che si integra nel tessuto cittadino e richiede politiche scolastiche di inclusione e mediazione culturale.
- Trend demografico: Il territorio registra un saldo naturale negativo, con una popolazione in lieve invecchiamento ed un fabbisogno crescente di percorsi educativi orientati alla sostenibilità e al lifelong learning.

3. Economia, lavoro e formazione

- Profilo economico: L'economia locale è caratterizzata da piccole e medie imprese, con un forte profilo manifatturiero (in particolare nei settori agroalimentare, cosmetico, chimico e meccanico) e una parte significativa legata ai servizi.
- Vocazione produttiva: La presenza di imprese manifatturiere con forte spinta all'export e un settore agricolo tecnologicamente avanzato indica la necessità di competenze tecnico-scientifiche e professionali nei giovani.
- Mercato del lavoro e competenze: Iniziative locali mirano a sviluppare accordi tra mondo della formazione e imprese, anche attraverso Patti per le competenze e percorsi di orientamento al lavoro.
- Formazione professionale e occupazione: Iniziative territoriali indicano un forte legame tra percorsi formativi professionali e occupazione giovanile, con tassi di inserimento lavorativo elevati per chi intraprende tale percorso.

4. Offerta culturale e sociale



- Cultura e tempo libero: Secondo indagini recenti, il territorio mostra potenzialità ma anche criticità nel campo culturale e delle attività di tempo libero, evidenziando la necessità di rafforzare l'offerta culturale e le iniziative educative extrascolastiche
- Volontariato e cittadinanza attiva: Le proposte di collaborazione tra scuole e realtà del volontariato sono testimonianza di un tessuto sociale attivo che può sostenere percorsi di educazione alla cittadinanza e all'impegno civico.

5. Bisogni formativi emergenti

Alla luce di questo contesto, i principali bisogni del territorio possono essere sintetizzati come:

- Integrazione e inclusione culturale: sviluppo di competenze interculturali per rispondere alla diversità linguistica e sociale della popolazione studentesca.
- Competenze tecnico-scientifiche e orientamento al lavoro: rafforzare percorsi in ambito scientifico, tecnologico e imprenditoriale per rispondere alla domanda del mercato locale.
- Cittadinanza attiva e sostenibilità: promuovere attività e progetti che favoriscano la responsabilità civica, la sostenibilità ambientale e la partecipazione sociale.
- Espansione dell'offerta culturale e ricreativa: potenziare esperienze extrascolastiche in ambito artistico, culturale e di tempo libero per arricchire l'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Contesto sociale caratterizzato da un livello culturale medio-alto Il territorio in cui opera il Liceo Scientifico San Francesco presenta una popolazione con un buon livello di istruzione e un'elevata sensibilità verso i temi educativi, culturali e formativi. Ciò favorisce una domanda scolastica consapevole e collaborativa, in grado di sostenere percorsi innovativi come il liceo scientifico bilingue ad indirizzo giuridico-economico. Presenza di un tessuto imprenditoriale diversificato e dinamico Il territorio è caratterizzato da piccole e medie imprese, realtà artigianali, aziende del settore terziario avanzato e, in alcune aree, poli produttivi di rilievo. Questa varietà offre alla scuola possibilità di collaborazione per progetti PCTO, orientamento, testimonianze e iniziative di educazione economico-finanziaria. Servizi territoriali efficaci Il territorio offre buoni collegamenti attraverso trasporti pubblici urbani ed extraurbani, consentendo agli studenti di raggiungere i plessi scolastici in modo agevole. Sono presenti anche servizi di supporto alle famiglie, come centri educativi, biblioteche, strutture



Vincoli:

Eterogeneità socio-economica del territorio La presenza di fasce sociali con livelli diversi di reddito e accesso alle risorse culturali comporta un impegno maggiore nella personalizzazione didattica e nell'individuazione di strategie inclusive che possano garantire pari opportunità di successo formativo. Limitata presenza di grandi poli industriali o tecnologici In alcune zone il tessuto produttivo è costituito prevalentemente da piccole imprese, che talvolta dispongono di risorse limitate per sostenere progetti strutturati di collaborazione o attività di alternanza scuola-lavoro più complesse. Concorrenza formativa del territorio La presenza, nell'area, di diversi istituti secondari di secondo grado con indirizzi scientifici, linguistici o tecnici può costituire un vincolo dal punto di vista dell'attrattività dell'utenza, richiedendo alla scuola un costante aggiornamento dell'offerta e una forte identità educativa. Disponibilità variabile dei servizi di trasporto Pur essendo generalmente adeguati, i collegamenti possono risultare meno frequenti in alcune fasce orarie o aree periferiche, condizionando la partecipazione a laboratori, attività pomeridiane o progetti extracurricolari.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO S.FRANCESCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	LOPS01500A
Indirizzo	V.S.FRANCESCO 21 LODI LODI 20075 LODI
Telefono	0371420019
Email	segreteria@sanfrancesco.lodi.it
Pec	

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Approfondimento

Evoluzione storica dell'Istituto e principali trasformazioni organizzative

Il liceo si colloca all'interno della tradizione educativa del Collegio San Francesco di Lodi, storicamente gestito dai Padri Barnabiti e caratterizzato da una consolidata presenza nel panorama formativo cittadino. L'attività scolastica del Collegio, ripresa stabilmente nel XIX secolo, si è da sempre contraddistinta per l'attenzione alla formazione integrale della persona, coniugando dimensione culturale, etica e spirituale.



Nel corso del tempo l'offerta formativa dell'Istituto ha conosciuto significativi sviluppi e ampliamenti. A partire dagli anni Settanta del Novecento è stato attivato il Liceo Scientifico, con l'obiettivo di rispondere alla crescente domanda di percorsi liceali ad orientamento scientifico. Contestualmente è stato istituito anche un Liceo Linguistico, successivamente riconosciuto legalmente, che ha operato fino alla metà degli anni Novanta, quando è stato dismesso in seguito alla ridefinizione delle esigenze organizzative e della domanda territoriale.

L'evoluzione normativa del sistema scolastico italiano ha portato, nel tempo, al progressivo riconoscimento della parità scolastica per i diversi ordini presenti all'interno del Collegio. Il Liceo Scientifico e la Scuola Secondaria di Primo Grado hanno ottenuto la parità nel 2001, mentre negli anni successivi è stato formalizzato il riconoscimento anche per la scuola primaria e per altri indirizzi liceali allora attivi. Tali passaggi hanno consolidato la struttura dell'istituto come polo formativo paritario integrato.

Negli ultimi anni il Liceo Scientifico ha ulteriormente consolidato e innovato la propria identità didattica, recependo le indicazioni delle riforme ministeriali e introducendo percorsi potenziati e innovazioni metodologiche. Tra queste, si evidenzia l'introduzione di un curriculum bilingue e l'avvio di attività disciplinari erogate anche in lingua inglese, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e trasversali degli studenti in un'ottica internazionale. Inoltre il percorso è caratterizzato dall'inserimento nel curriculum standard delle discipline giuridico-economiche insegnate in lingua inglese per quattro ore alla settimana dal I al V anno.

L'Istituto opera oggi come struttura scolastica articolata e coerente, che integra i diversi segmenti del percorso educativo – dall'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado – garantendo continuità pedagogica, unità di visione educativa e un profilo formativo armonico e riconoscibile. Le trasformazioni intervenute nel tempo hanno contribuito a definire un'identità scolastica solida, capace di coniugare tradizione e innovazione, rispondendo in modo puntuale ai bisogni formativi del territorio e alle evoluzioni del sistema educativo nazionale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento



L'Istituto dispone di una dotazione strutturale e infrastrutturale adeguata allo svolgimento delle attività didattiche e progettuali previste dall'offerta formativa. Gli ambienti sono organizzati in modo tale da garantire un utilizzo funzionale degli spazi, la sicurezza della comunità scolastica e la piena fruibilità delle attrezzature da parte degli studenti.

Spazi didattici e ambienti di apprendimento

Le aule sono dotate delle attrezzature essenziali per la didattica quotidiana e presentano caratteristiche che favoriscono un ambiente di studio adeguato e inclusivo. Sono presenti inoltre spazi dedicati alle attività laboratoriali, alle esercitazioni pratiche e agli approfondimenti disciplinari, nei quali gli studenti possono sviluppare competenze scientifiche, linguistiche, tecnologiche e trasversali.

Spazi collettivi e servizi complementari

Sono presenti ambienti comuni destinati a riunioni, attività di gruppo, iniziative extracurricolari e momenti collegiali. La scuola dispone anche di spazi dedicati ai servizi amministrativi e di supporto, organizzati in modo da assicurare efficienza gestionale e continuità operativa.

SICUREZZA, ACCESSIBILITÀ E MANUTENZIONE

Gli ambienti scolastici rispettano le normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e accessibilità. La scuola attua regolarmente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari a garantire la conservazione degli spazi e il corretto funzionamento delle dotazioni.



Risorse professionali

Docenti	13
Personale ATA	6

Approfondimento

Risorse professionali dell'Istituto e loro caratteristiche

L'Istituto dispone di un corpo docente qualificato, caratterizzato da competenze disciplinari e metodologico-didattiche coerenti con gli obiettivi formativi del percorso liceale. Le professionalità presenti concorrono alla realizzazione di un'offerta educativa articolata, inclusiva e in linea con i traguardi previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

1. Stabilità degli organici e continuità didattica

Nel complesso, l'organico dell'Istituto presenta un buon livello di stabilità, che consente di assicurare continuità educativo-didattica, collaborazione professionale e consolidamento delle pratiche metodologiche condivise. La permanenza pluriennale di una parte significativa del personale docente rappresenta un elemento qualificante per la progettazione curricolare e per il monitoraggio dei processi di apprendimento.

Al fine di rispondere alle esigenze dell'istituto e alla naturale mobilità del personale, si registra ogni anno una quota fisiologica di variazioni nell'organico, integrate tramite l'inserimento di nuove risorse nel rispetto delle normative vigenti.

2. Profili professionali presenti

Le risorse professionali includono:



- Docenti delle discipline curriculari, in possesso dei titoli di studio e delle abilitazioni richieste.
- Docenti con competenze linguistiche certificate, impegnati anche nelle attività didattiche in lingua straniera e nei percorsi a carattere bilingue.
- Personale di sostegno, dedicato all'inclusione degli studenti con bisogni educativi specifici e impegnato nel coordinamento con i Consigli di Classe e con le famiglie.
- Funzioni Strumentali e referenti di area, cui sono affidati compiti di coordinamento, monitoraggio e sviluppo di progetti disciplinari, digitali, inclusivi e organizzativi.
- Personale amministrativo e ausiliario, che assicura l'efficienza delle attività gestionali e il supporto ai servizi scolastici.

3. Nuovi profili professionali e potenziamento delle competenze

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e con l'evoluzione delle esigenze formative, l'Istituto ha progressivamente introdotto profili professionali e competenze aggiuntive, in particolare nei seguenti ambiti:

- Didattica bilingue e competenze CLIL, attraverso l'impiego di docenti qualificati e formati alla conduzione di attività disciplinari in lingua inglese.
- Inclusione e supporto personalizzato, per rafforzare la risposta ai bisogni educativi speciali e migliorare l'efficacia dei Piani Didattici Personalizzati.



Aspetti generali

Le priorità strategiche del Liceo Scientifico del Collegio San Francesco per il triennio di riferimento nascono dall'integrazione tra l'analisi oggettiva condotta nel RAV e la visione educativa che caratterizza l'identità dell'Istituto. La progettualità si articola su tre pilastri fondamentali che mirano a trasformare i vincoli in opportunità di crescita.

1. Eccellenza e Internazionalizzazione
2. Innovazione Didattica e Personalizzazione
3. Benessere e Soft Skills



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ottimizzare il successo formativo nel passaggio dal biennio al triennio, riducendo la dispersione scolastica implicita (studenti con lacune persistenti in materie d'indirizzo).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti che riportano sospensioni del giudizio nelle materie scientifiche (Matematica/Fisica) e nelle lingue straniere al termine del secondo anno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i livelli di competenza in Matematica portando la maggior parte degli studenti ai livelli 4 e 5.

Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove INVALSI di Matematica superiore alla media delle scuole dello stesso contesto socio-economico (ESCS) di almeno il 5%.

● Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare l'integrazione tra le competenze linguistiche (Bilinguismo) e le competenze tecnico-scientifiche attraverso la metodologia CLIL.

Traguardo

Far conseguire al 90% degli studenti delle classi quinte una certificazione linguistica di livello C1 (o superiore) e garantire che almeno il 30%

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'efficacia dei PCTO rendendoli coerenti con le scelte universitarie degli studenti.

Traguardo

Aumentare la coerenza tra il percorso di PCTO svolto e la facoltà universitaria scelta dal 70% all'85% dei diplomati.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gestione del carico di lavoro e supporto psicologico.

Traguardo

Questionari di customer satisfaction agli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: "Umanesimo Scientifico: Integrazione fra Saperi"**

Questo percorso mira a superare la frammentazione disciplinare, valorizzando l'identità liceale del Collegio. L'obiettivo è sviluppare moduli didattici interdisciplinari che uniscano la filosofia della scienza, l'etica applicata alle nuove tecnologie e la storia delle scoperte scientifiche. Attraverso la metodologia del debate (anche in lingua inglese), gli studenti saranno stimolati a riflettere sulle implicazioni sociali della scienza, migliorando la capacità di argomentazione e la visione critica, competenze fondamentali per i futuri leader e professionisti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare l'integrazione tra le competenze linguistiche (Bilinguismo) e le competenze tecnico-scientifiche attraverso la metodologia CLIL.

Traguardo

Far conseguire al 90% degli studenti delle classi quinte una certificazione linguistica di livello C1 (o superiore) e garantire che almeno il 30%

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare l'efficacia dei PCTO rendendoli coerenti con le scelte universitarie degli



studenti.

Traguardo

Aumentare la coerenza tra il percorso di PCTO svolto e la facoltà universitaria scelta dal 70% all'85% dei diplomati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturazione di un curriculum trasversale "Liceo San Francesco" sull'Etica della Scienza.

● **Percorso n° 2: Verso un Bilinguismo d'Eccellenza e Certificato**

Il percorso mira a ridurre l'eterogeneità delle competenze linguistiche rilevata in ingresso, standardizzando i livelli in uscita. Si prevede il potenziamento dei moduli CLIL (Content and Language Integrated Learning) per le materie scientifiche di scienze, storia, arte e diritto e economia politica e l'introduzione di simulazioni d'esame per le certificazioni internazionali (Cambridge/IELTS) già nel primo biennio. L'obiettivo è garantire che la totalità degli studenti raggiunga almeno il livello C1 entro il termine del percorso di studi, facilitando l'accesso a facoltà universitarie internazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Rafforzare l'integrazione tra le competenze linguistiche (Bilinguismo) e le competenze tecnico-scientifiche attraverso la metodologia CLIL.

Traguardo

Far conseguire al 90% degli studenti delle classi quinte una certificazione linguistica di livello C1 (o superiore) e garantire che almeno il 30%

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'efficacia dei PCTO rendendoli coerenti con le scelte universitarie degli studenti.

Traguardo

Aumentare la coerenza tra il percorso di PCTO svolto e la facoltà universitaria scelta dal 70% all'85% dei diplomati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sperimentazione della Co-Docenza (Cattedra Condivisa)

Formalizzazione della Progettazione Interdisciplinare



● **Percorso n° 3: STEM Excellence: Laboratorio e Problem Solving**

Il percorso mira a potenziare le competenze logico-matematiche e fisiche attraverso il passaggio da una didattica trasmissiva a una didattica laboratoriale e orientata al problem solving.

Si punterà inoltre su una preparazione specifica per le prove Invalsi e per le Olimpiadi della Matematica/Fisica, per abituare gli studenti a contesti di valutazione sfidanti e non mnemonici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ottimizzare il successo formativo nel passaggio dal biennio al triennio, riducendo la dispersione scolastica implicita (studenti con lacune persistenti in materie d'indirizzo).

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale di studenti che riportano sospensioni del giudizio nelle materie scientifiche (Matematica/Fisica) e nelle lingue straniere al termine del secondo anno.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Uniformare i livelli di competenza in Matematica portando la maggior parte degli studenti ai livelli 4 e 5.



Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove INVALSI di Matematica superiore alla media delle scuole dello stesso contesto socio-economico (ESCS) di almeno il 5%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento del tutoring e dell'eccellenza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Scientifico Bilingue del Collegio San Francesco di Lodi rappresenta un'evoluzione del modello tradizionale, integrando l'eccellenza scientifica italiana con una forte proiezione internazionale (con l'introduzione del bilinguismo) e giuridico-economica.

Di seguito una sintesi delle principali caratteristiche innovative suddivise per modello organizzativo e pratiche didattiche.

1. Innovazione del Modello Organizzativo

Il Collegio ha strutturato un assetto che ottimizza i tempi di apprendimento e favorisce l'internazionalizzazione:

- **Settimana Corta e Moduli Orari:** Le lezioni sono distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), generalmente dalle 8:10 alle 13:50. Le unità orarie sono rimodulate (spesso 55 minuti) per garantire una gestione efficiente del carico cognitivo.
- **Flessibilità e Quota di Autonomia:** Grazie all'autonomia scolastica, il liceo ha introdotto un approfondimento in materie giuridico-economiche sin dal primo biennio, rimodulando il monte ore di altre discipline per far spazio a nuove competenze trasversali.
- **Progetto "Passerelle":** Un sistema di raccordo innovativo pensato per gli studenti in ingresso. Prevede percorsi extracurricolari nell'anno precedente l'iscrizione per allineare le competenze linguistiche e terminologiche necessarie ad affrontare le materie in inglese.
- **Campus Life e Strutture:** L'organizzazione si avvale di un contesto "campus" che include aule, spazi per lo studio, spazi ricreativi (common room, di utilizzo esclusivo degli studenti, in cui è



allestita una spazio cucina, uno spazio relax e studio di gruppo oltre l'orario scolastico), i impianti sportivi, permettendo una continuità tra tempo scolastico ed extra-scolastico.

2. **Innovazione delle Pratiche Didattiche** Sul piano metodologico, il liceo supera la lezione frontale classica attraverso l'integrazione linguistica e laboratoriale attraverso metodologie didattiche innovative

- **Bilinguismo Integrato (CLIL potenziato):** Non si tratta solo di studiare l'inglese, ma di studiare *in* inglese. Diverse discipline non linguistiche (DNL) vengono insegnate in lingua straniera, favorendo l'acquisizione di un lessico tecnico-scientifico internazionale.
- **Approccio Laboratoriale:** la didattica assume spesso carattere laboratoriale tenuto conto che aule sono concepite come laboratori disciplinari e in una dimensione dinamica e motivazionale gli studenti non trascorrono tutta la giornata nella stesso spazio, ma in base alle lezioni giornaliere, alternano si spostano nella scuola per svolgere le lezioni negli spazi dedicati alle varie discipline.
- **Potenziamento Linguistico e Certificazioni:** La didattica include conversazioni con docenti madrelingua e la preparazione sistematica per le certificazioni internazionali (Cambridge, IELTS), integrate nel percorso curricolare.
- **Didattica Orientativa e PCTO:** I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono focalizzati sull'impronta europea, con workshop e attività di volontariato che mirano alla formazione della persona oltre che dello studente.
-

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Challenge Based Learning (CBL) - Apprendimento per Sfide

Invece di partire dalla teoria, si parte da un problema reale:

- Il processo: Gli studenti analizzano la sfida, formulano domande, ricercano soluzioni scientifiche e presentano un prototipo o un piano d'azione.
- Innovazione: Integra scienze, economia e inglese in un progetto concreto, sviluppando il problem solving critico.

2. Debate Scientifico e Bioetica (in lingua Inglese)

Trasformare la classica interrogazione in una disputa regolamentata.

- Il processo: Si assegnano temi controversi (es. Intelligenza Artificiale nella medicina, editing genomico). Le squadre devono documentarsi e difendere una tesi, obbligatoriamente supportata da dati scientifici.
- Innovazione: Allena il public speaking, la capacità di ricerca bibliografica, la padronanza della lingua inglese su temi tecnici e la capacità di fondere concetti e contenuti trasversali a più discipline.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

"H-LAB: Heritage & High-Tech Learning Hub"

Il progetto prevede la riconfigurazione di un'aula come tradizionale ambiente didattico in un ecosistema integrato dove lo spazio fisico diventa il "terzo educatore". L'obiettivo è superare la distinzione tra aula di teoria e laboratorio, creando un ambiente fluido basato su due direttrici principali:

1. Progettazione di Spazi Didattici Innovativi (Re-design fisico)

- Creazione di "Isole di Apprendimento Modulari": Sostituzione dei banchi tradizionali con arredi ergonomici, mobili e aggregabili (a "spicchio" o esagonali). Questo permette di passare istantaneamente dalla lezione frontale al lavoro di gruppo (cooperative learning) o al debate.
- Pareti Scrivibili e Agorà Digitale: Trasformazione di porzioni di pareti in superfici scrivibili (Whiteboard Walls) per il brainstorming visuale. Allestimento di un'area "Agorà" dotata di gradinate leggere per le presentazioni in stile TED-Talk, favorendo le competenze di public speaking in lingua inglese.
- Integrazione del Museo Scientifico Storico: Installazione di teche interattive e postazioni di consultazione rapida all'interno dei corridoi e degli spazi comuni, rendendo il patrimonio scientifico del Collegio parte integrante del percorso quotidiano e non solo un luogo di visita saltuaria.



Aspetti generali

Il Liceo Scientifico Bilingue ad indirizzo Giuridico-Economico del Collegio San Francesco propone un percorso di studi che integra la solida preparazione propria dell'area scientifica filtrata da conoscenze umanistiche (latino, filosofia, arte) con una formazione specifica nei campi del diritto, dell'economia e delle scienze sociali. L'impianto curricolare mantiene il rigore metodologico del liceo scientifico, potenziato dall'acquisizione di competenze linguistiche avanzate grazie all'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese (metodologia CLIL).

L'indirizzo si caratterizza per:

- Solida preparazione scientifica, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero critico, del metodo sperimentale e delle competenze matematiche.
- Formazione giuridico-economica, attraverso insegnamenti dedicati che introducono gli studenti alla comprensione delle norme, delle istituzioni, dei fenomeni economici e dei processi sociali contemporanei.
- Percorso bilingue, finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche mediante l'utilizzo dell'inglese nello studio di specifiche discipline.
- Sviluppo di competenze trasversali, quali capacità argomentative, analisi dei problemi, lavoro collaborativo e utilizzo consapevole delle tecnologie.

Il percorso offre agli studenti un profilo culturale completo e versatile, adatto sia alla prosecuzione degli studi universitari in ambito scientifico, giuridico, economico e sociale, sia alla partecipazione attiva e responsabile alla vita civile e professionale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO S.FRANCESCO

LOPS01500A

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti



dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Al termine del percorso liceale, lo studente del Liceo Scientifico Bilingue ad indirizzo Giuridico-Economico del Collegio San Francesco dovrebbe aver raggiunto i seguenti traguardi formativi:

1. Competenze scientifiche e logico-matematiche

- Padroneggiare i nuclei fondanti della matematica, della fisica e delle scienze naturali.
- Applicare il metodo scientifico alla risoluzione di problemi complessi, dimostrando capacità di analisi, rigore logico e autonomia di giudizio.
- Comprendere e interpretare fenomeni scientifici, tecnologici e ambientali con consapevolezza critica.

2. Competenze linguistiche e comunicative in contesto bilingue

- Utilizzare la lingua inglese in modo avanzato, sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta.
- Comprendere e utilizzare terminologie specifiche in lingua inglese nelle discipline oggetto di insegnamento CLIL.
- Presentare idee, argomentazioni e analisi in modo chiaro e strutturato in contesti sia italiani



sia internazionali.

3. Competenze giuridiche, economiche e sociali

- Conoscere i principi essenziali del diritto, delle istituzioni e dell'ordinamento giuridico.
- Comprendere i fondamenti dell'economia politica, dei sistemi economici e dei fenomeni sociali contemporanei.
- Analizzare problematiche giuridiche ed economiche con capacità interpretativa e senso critico, cogliendo le ricadute etiche, civiche e sociali delle scelte individuali e collettive.

4. Competenze trasversali e cittadinanza attiva

- Agire in modo responsabile e consapevole all'interno della comunità scolastica e sociale, dimostrando autonomia, collaborazione e senso etico.
- Elaborare giudizi personali fondati su dati, argomentazioni e conoscenze multidisciplinari.
- Partecipare a contesti di lavoro di gruppo, affrontare situazioni nuove, prendere decisioni motivate e gestire progetti in autonomia.

5. Competenze digitali e orientamento innovativo

- Utilizzare tecnologie digitali per la ricerca, la gestione delle informazioni, la produzione di contenuti e la risoluzione di problemi.
- Conoscere i principi della cittadinanza digitale, della sicurezza informatica e dell'uso responsabile degli strumenti tecnologici.
- Applicare strumenti digitali nello studio, nella comunicazione scientifica e nell'analisi dei fenomeni economico-giuridici.

6. Orientamento post-diploma

- Avere una preparazione equilibrata e versatile che consenta l'accesso a un ampio ventaglio di percorsi universitari, in particolare nell'area scientifica, giuridica, economica, sociale e delle scienze politiche.
- Saper riconoscere i propri punti di forza e le proprie inclinazioni, utilizzando competenze orientative e capacità di scelta maturate durante il percorso liceale.



- Dimostrare consapevolezza delle competenze richieste per i percorsi formativi futuri e per il mondo del lavoro in un contesto in evoluzione



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO
GRADO NON STATALE

**Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO PARITARIO
S.FRANCESCO LOPS01500A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO**

SCIENTIFICO OK

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE GIURIDICO ECONOMICHE	4	4	0	0	0
DIRITTO-ECONOMIA POLITICA	0	0	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

%(sottosezione0303.desEduCiv)

Allegati:

curricolo ed. civica LICEO 24_25 condiviso.docx.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO S.FRANCESCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto del liceo è elaborato e approvato Collegio dei Docenti nel rispetto delle Indicazioni Nazionali Ministeriali.

Allegato:

Liceo_Competenze e Curricolo Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento



costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto,



Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo



processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Il collegio ha un indirizzo economico giuridico che nel biennio si declina nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche mentre nel triennio in diritto ed economia politica. All'interno di questa materia vengono affrontati gli argomenti descritti nel paragrafo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il collegio ha un indirizzo economico giuridico che nel biennio si declina nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche mentre nel triennio in diritto ed economia politica. All'interno di questa materia vengono affrontati gli argomenti descritti nel paragrafo.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il collegio ha un indirizzo economico giuridico che nel biennio si declina nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche mentre nel triennio in diritto ed economia politica. All'interno di questa materia vengono affrontati gli argomenti descritti nel paragrafo, in trasversalità con le materie indicate

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Il collegio ha un indirizzo economico giuridico che nel biennio si declina



nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche mentre nel triennio in diritto ed economia politica. All'interno di questa materia vengono affrontati gli argomenti descritti nel paragrafo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il collegio ha un indirizzo economico giuridico che nel biennio si declina nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche mentre nel triennio in diritto ed economia politica. All'interno di questa materia vengono affrontati gli argomenti descritti nel paragrafo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali



Tematiche affrontate / attività previste

Il collegio ha un indirizzo economico giuridico che nel biennio si declina nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche mentre nel triennio in diritto ed economia politica. All'interno di questa materia vengono affrontati gli argomenti descritti nel paragrafo.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Il collegio ha un indirizzo economico giuridico che nel biennio si declina nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche mentre nel triennio in diritto ed economia politica. All'interno di questa materia vengono affrontati gli argomenti descritti nel paragrafo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando



attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo del liceo scientifico del Collegio San Francesco oltre che dal bilinguismo, dove alcune discipline sono insegnate in lingua inglese secondo la metodologia CLIL, è caratterizzato dall'insegnamento delle discipline giuridico economiche nel biennio e del Diritto e dell'Economia politica nel triennio. Tali discipline sono insegnate in lingua inglese e ad esse sono dedicate 4 ore settimanali dal I al V anno.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO PARITARIO
S.FRANCESCO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Percorso bilingue inglese e metodologia CLIL

A differenza del percorso tradizionale, il liceo bilingue prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua inglese sin dal primo biennio. Questo approccio (Content and Language Integrated Learning) permette allo studente di:

- Acquisire il lessico specifico delle scienze, della storia o dell'economia in inglese.
- Sviluppare una flessibilità cognitiva che elimina la necessità di "traduzione mentale", favorendo il pensiero diretto in lingua.

Le discipline insegnate e apprese in lingua inglese sono:

nel biennio: GEO/STORIA, SCIENZE, DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE

nel triennio: STORIA, SCIENZE, DIRITTO E ECONOMIA POLITICA, STORIA DELL'ARTE



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO PARITARIO
S.FRANCESCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: International STEM (Integrazione con il Progetto Bilingue)

Coerentemente con la vocazione bilingue del Collegio:

- Seminari con Ricercatori (in inglese): Cicli di conferenze con esperti internazionali su temi di fisica delle particelle o astrofisica, sfruttando la metodologia CLIL.
- Certificazioni STEM Europee: Preparazione a competizioni internazionali come le Olimpiadi della Matematica e della Fisica, utilizzando testi e materiali in lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO PARITARIO
S.FRANCESCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: "Oltre il San Francesco: Progettare il Futuro Accademico"

Per la classe V del Liceo Scientifico, l'orientamento non è più solo una scelta informativa, ma un vero e proprio accompagnamento alla transizione. Al Collegio San Francesco, l'orientamento deve riflettere l'eccellenza del percorso bilingue e la solidità scientifica.

Ecco una proposta di moduli strutturati da inserire nel PTOF, completi di titoli e obiettivi:

- Focus: Orientamento universitario e analisi delle attitudini.
- Attività: Workshop di self-assessment per identificare i propri punti di forza e le proprie passioni. Incontri con ex alunni (che frequentano diverse facoltà (Politecnico, Bocconi, Medicina, Statale) per un confronto tra pari sulle sfide del primo anno.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	4	6	10

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Per la classe IV del Liceo Scientifico, l'orientamento non è più solo una scelta informativa, ma un vero e proprio accompagnamento alla transizione. Al Collegio San Francesco, l'orientamento deve riflettere l'eccellenza del percorso bilingue e la solidità scientifica.

Focus: Orientamento universitario e analisi delle attitudini.

Attività: Workshop di self-assessment per identificare i propri punti di forza e le proprie passioni. Incontri con ex alunni (che frequentano diverse facoltà (Cattolica, Politecnico, Bocconi, Medicina, Statale) per un confronto tra pari sulle sfide del primo anno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	4	6	10

○ **Modulo n° 3: "Target Medicine & Engineering: I Test d'Ingresso"**



- Focus: Preparazione tecnica ai test a numero chiuso.
- Attività: Corso intensivo di logica, simulazioni in aula dei test d'ammissione (TOLC, IMAT) e tecniche di gestione dell'ansia da esame. Approfondimento dei contenuti STEM richiesti dai principali atenei milanesi e nazionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	15	15



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● “Lab-Experience: Dalla Teoria alla Sperimentazione Universitaria”

- Partner: Università degli Studi di Pavia.
- Descrizione: In collaborazione con i dipartimenti scientifici dell'Ateneo pavese, il progetto permette agli studenti di frequentare laboratori universitari e sessioni di orientamento avanzato. L'attività si focalizza sulla metodologia della ricerca scientifica, offrendo l'opportunità di confrontarsi con il rigore dei protocolli accademici in ambiti quali la fisica, la chimica o le biotecnologie, facilitando la transizione scuola-università.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● “Lex & Civitas: I Pilastri della Giustizia nel Territorio”



- Partner: Tribunale di Lodi.

- Descrizione: Un percorso dedicato alla comprensione della macchina della giustizia e dei valori della legalità. Gli studenti assistono a udienze programmate, partecipano a workshop sulla procedura civile e penale guidati da magistrati e funzionari, e analizzano il ruolo delle istituzioni giuridiche nella comunità lodigiana. Il progetto promuove la cittadinanza attiva e l'orientamento verso le carriere forensi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **“Innovation Mindset: Startup e Digital Transformation”**

- Partner: H-Ventures Solutions s.r.l.
- Descrizione: Progetto orientato allo sviluppo di competenze imprenditoriali e digitali. Sotto la guida di mentor di H-Ventures, gli studenti apprendono le fasi di nascita di una startup: dall'ideazione del modello di business alla prototipazione fino al "pitch" finale. Particolare attenzione è rivolta all'impatto delle nuove tecnologie (IA, IoT) sui processi aziendali moderni, integrando perfettamente la formazione STEM con le dinamiche del mercato globale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● “Bios & Salute: Percorsi di Medicina Traslazionale”

- Partner: ASST Lodi e Università Vita-Salute San Raffaele.
- Descrizione: Il progetto offre agli studenti del triennio un’immersione nel mondo della sanità e della ricerca clinica. Attraverso seminari con specialisti dell'ASST e moduli di approfondimento con l’Università San Raffaele, gli studenti analizzano casi studio, procedure di laboratorio e l'organizzazione del sistema sanitario. Il percorso mira a consolidare le competenze nelle scienze della vita e a orientare consapevolmente verso le professioni mediche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sportello Potenziamento lingua inglese

si tratta di un percorso di supporto a eventuali fragilità linguistiche che vede impegnati gli studenti che ne necessitano per un'ora settimanale in orario extracurricolare. Si affrontano gli aspetti sia grammaticali sia di potenziamento delle capacità comunicative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare l'integrazione tra le competenze linguistiche (Bilinguismo) e le competenze tecnico-scientifiche attraverso la metodologia CLIL.

Traguardo

Far conseguire al 90% degli studenti delle classi quinte una certificazione linguistica di livello C1 (o superiore) e garantire che almeno il 30%

Risultati attesi



- ridurre il gap in entrata relativo alle competenze linguistiche della lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

● Canoa sull'Adda

L'attività nasce dalla collaborazione con il Centro Ricreativo Caonistico Lodigiano con lo scopo di sviluppare competenze motorie e sportive, di migliorare la socializzazione, di conoscere e valorizzare delle risorse naturali del territorio favorendo il contatto con la natura e stili di vita salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Gestione del carico di lavoro e supporto psicologico.

Traguardo

Questionari di customer satisfaction agli studenti.

Risultati attesi

Migliorare il benessere degli studenti



● Corso di lingua spagnola

Il corso è rivolto agli studenti che abbiano studiato spagnolo come seconda lingua alla scuola secondaria di I grado ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione in base al livello che raggiungono al termine del corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'efficacia dei PCTO rendendoli coerenti con le scelte universitarie degli studenti.

Traguardo

Aumentare la coerenza tra il percorso di PCTO svolto e la facoltà universitaria scelta dal 70% all'85% dei diplomati.

Risultati attesi

Fornire competenze linguistiche oltre alla lingua madre e alla lingua inglese



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO S.FRANCESCO - LOPS01500A

Criteri di valutazione comuni

Tutti gli aspetti relativi alla valutazione sono descritti nel documento "SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI" Valutazione degli Apprendimenti - Certificazione delle Competenze e Esami di Stato – Il ciclo di Istruzione Ai sensi del DPR n.122 del 22 giugno 2009 e del Dlgs. 62/2017 deliberato dal Collegio dei Docenti del 3 ottobre 2022 (scuola secondaria di II grado)

Allegato:

SISTEMA VALUTAZIONE STUDENTI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Strategie di Recupero Tempestive: La scuola non attende solo i corsi di recupero estivi o di fine quadrimestre. Vengono attivati sportelli didattici "on demand" e brevi cicli di recupero in itinere, spesso durante le ore di flessibilità del bilinguismo, per colmare lacune specifiche. **Monitoraggio degli Esiti:** I risultati delle attività di recupero non sono solo "voti", ma vengono analizzati nei Consigli di Classe per verificare se la carenza era metodologica o di base, permettendo di riorientare la didattica di classe. **Personalizzazione Reale:** Grazie a un rapporto numerico studenti/docenti favorevole, la redazione dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) e dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) non è un mero atto burocratico. Gli obiettivi sono individuati partendo da una diagnosi clinica integrata dall'osservazione pedagogica del Consiglio di Classe. **Diffusione delle Misure Dispensative/Compensative:** L'uso della tecnologia (tablet, ebook, software di sintesi vocale) è naturale nel contesto bilingue e questo facilita l'adozione di strumenti compensativi per gli studenti con DSA senza che questi si sentano "diversi".

Punti di debolezza:

Carico Cognitivo: La sovrapposizione tra attività di recupero e l'intenso programma bilingue può generare affaticamento nello studente fragile, rendendo difficile bilanciare il tempo di studio individuale con il supporto scolastico. **Uniformità del Recupero:** Talvolta le attività di recupero rischiano di essere una ripetizione della lezione frontale; sarebbe utile implementare maggiormente forme di Peer Tutoring (studenti che aiutano studenti) per variare il codice comunicativo. **Aggiornamento Continuo:** Sebbene il monitoraggio sia periodico, l'aggiornamento degli obiettivi del PDP può talvolta risultare meno dinamico rispetto all'evoluzione dello studente durante l'anno, limitandosi alle scadenze canoniche (novembre/maggio). **Formazione Specifica:** Nonostante l'impegno, l'evoluzione delle neuroscienze richiede una formazione docenti sempre più specifica su disturbi di nuova emersione (es. fragilità emotive post-pandemiche o ritiro sociale).



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

psicologo scolastico

Approfondimento

La descrizione dettagliata di tutti gli aspetti legati all'inclusione e ai processi ad essa collegati è esposta nel documento allegato.

Allegato:

PIANO INCLUSIONE.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione del Liceo Scientifico del Collegio San Francesco è concepita come uno strumento al servizio dell'apprendimento: una struttura dinamica che permette di trasformare i valori della tradizione cattolica in un'offerta formativa moderna e internazionale.

Il nostro modello si articola su due direttrici fondamentali:

1. Utilizzo Strategico dell'Organico

L'istituto gestisce il proprio corpo docente (Organico dell'Autonomia) per andare oltre la lezione tradizionale. La flessibilità oraria e professionale dei nostri insegnanti è finalizzata a:

- Potenziamento linguistico e scientifico: con ore dedicate alla metodologia CLIL (inglese veicolare) e alla pratica laboratoriale.
- Didattica su misura: attivazione di moduli di recupero in itinere e potenziamento delle eccellenze, garantendo un rapporto costante e personalizzato tra docente e studente.

2. Efficienza Amministrativa e Formazione

La struttura degli uffici è organizzata per supportare con agilità la didattica e il dialogo con le famiglie:

- Segreteria Digitale: Gestione trasparente e rapida dei servizi, con un front-office orientato all'accoglienza e al supporto della comunità scolastica.
- Formazione Continua: Un piano formativo obbligatorio che coinvolge docenti (su innovazione STEM e bilinguismo) e personale ATA (su sicurezza e digitalizzazione), garantendo un ambiente di studio sicuro, aggiornato e stimolante.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del DS per l'ordine primario è una figura di riferimento organizzativo e pedagogico che garantisce il regolare funzionamento del plesso e la coerenza tra le azioni didattiche e la mission del Collegio. Compiti e responsabilità principali: Il Collaboratore del Dirigente Scolastico è un docente individuato dal Dirigente per supportarlo nella gestione organizzativa e amministrativa della scuola. Supporta nella stesura dell'orario scolastico. Gestisce le sostituzioni dei docenti assenti. Supporta nella gestione dei rapporti con le famiglie e con il personale ATA. Controlla il rispetto del regolamento d'istituto e della disciplina degli alunni. In caso di assenza del Dirigente, firma atti urgenti e presiede gli organi collegiali (come il Collegio Docenti o i Consigli di Classe).

1

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente si avvale di un docente individuato, al quale possono essere delegati specifici compiti

1



relativamente al plesso di appartenenza. Questo docente coadiuva in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Docente specialista di educazione motoria

Il docente specialista non si limita alla pratica sportiva, ma agisce come un educatore alla salute e ai valori del fair play. Il suo ruolo nell'organizzazione didattica del Liceo si focalizza su tre aree chiave: Sviluppo delle Competenze Motorie e Sportive: Coordina le attività in palestra e negli spazi aperti, promuovendo il potenziamento fisiologico e l'apprendimento delle tecniche dei diversi sport (individuali e di squadra), favorendo l'inclusione e il superamento dei propri limiti. Educazione alla Salute e Corretti Stili di Vita: Integra la pratica con nozioni di anatomia, fisiologia dello sforzo e corretta alimentazione. Collabora strettamente con l'ambito scientifico per sensibilizzare gli studenti sulla prevenzione delle dipendenze e sui benefici della cura del corpo. Cittadinanza e Relazione: Attraverso il gioco e la competizione regolamentata, il docente educa al rispetto delle regole, alla gestione della vittoria e della sconfitta, e al valore del lavoro di squadra, competenze fondamentali per la crescita civile degli studenti. Integrazione PTOF: All'interno del nostro liceo, il docente specialista partecipa attivamente ai progetti di interdisciplinarietà (es. fisica applicata allo sport o biologia umana) e coordina i Gruppi Sportivi Scolastici, rendendo il movimento parte integrante del successo formativo.

1

Coordinatore

Il Coordinatore dell'Educazione Civica è la figura

1



dell'educazione civica chiave che garantisce l'unitarietà e la trasversalità di questo insegnamento, assicurando che le 33 ore annue previste dalla legge non siano frammentate, ma costituiscano un percorso organico. Il Coordinatore è il garante della coerenza pedagogica del percorso di cittadinanza attiva della classe. Le sue funzioni principali comprendono: Progettazione e Raccordo: Coordina la stesura del curriculum trasversale di classe, armonizzando i contributi delle diverse discipline attorno ai tre pilastri ministeriali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Monitoraggio del Percorso: Verifica lo svolgimento delle attività programmate, assicurando il rispetto del monte ore previsto e la varietà delle tematiche trattate, in linea con l'identità valoriale del Collegio. Valutazione e Valutazione Finale: Raccoglie gli elementi di valutazione forniti dai colleghi del Consiglio di Classe che hanno svolto moduli di Educazione Civica e propone, in sede di scrutinio, il voto unico espresso in decimi. Promozione della Partecipazione: Favorisce il dialogo con esperti esterni e il coinvolgimento degli studenti in iniziative di solidarietà, legalità e tutela ambientale, rendendo l'Educazione Civica un'esperienza vissuta e non solo teorica.

Coordinatore di classe

Il Coordinatore di Classe rappresenta il punto di equilibrio tra la didattica, la gestione del gruppo e la relazione con le famiglie. È la figura che garantisce la visione d'insieme del percorso formativo di ogni studente. Il Coordinatore è il garante dell'unità del Consiglio di Classe e il principale referente per studenti e genitori. Le sue funzioni si articolano in tre aree

5



d'intervento: Regia Didattica e Monitoraggio: Supervisiona l'andamento generale della classe e dei singoli alunni, favorendo il dialogo tra i docenti per armonizzare il carico di studio e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi e comportamentali definiti nel Consiglio di Classe. Relazione Scuola-Famiglia: Costituisce il canale privilegiato di comunicazione tra l'istituto e la casa. Accoglie le istanze dei genitori, comunica eventuali criticità e valorizza i successi formativi, assicurando una collaborazione costante per il benessere dello studente. Gestione del Gruppo e Clima di Classe: Promuove un clima relazionale positivo e inclusivo. È la figura di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi per problematiche organizzative o relazionali, agendo come facilitatore nei momenti di confronto.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica costituisce l'interfaccia operativa tra l'organizzazione scolastica e l'utenza. La sua funzione è quella di supportare l'intero ciclo di vita scolastica dello studente attraverso tre ambiti d'azione: Gestione della Carriera Scolastica: Cura l'intera gestione documentale, dalle iscrizioni alla formazione delle classi, fino al rilascio di diplomi e certificazioni. Gestisce il Registro Elettronico, garantendo la trasparenza e l'aggiornamento costante dei dati relativi a voti e assenze. Supporto ai PCTO e ai Progetti: Data la forte vocazione territoriale del Collegio, l'ufficio svolge un ruolo tecnico fondamentale nella gestione delle convenzioni con i partner (Università, ASST, Imprese) e nel monitoraggio amministrativo dei percorsi di orientamento e dei progetti bilingue. Comunicazione Scuola-Famiglia: Funge da sportello informativo prioritario, offrendo assistenza alle famiglie per l'utilizzo dei servizi digitali e fornendo supporto logistico per colloqui, esami di Stato e pratiche per il diritto allo studio. In sintesi per il lettore: È il motore che abilita la quotidianità scolastica, assicurando che ogni aspetto burocratico e organizzativo sia gestito con efficienza per permettere a docenti e studenti di concentrarsi esclusivamente sull'attività educativa.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio per il Personale coordina la gestione delle risorse umane (docenti e personale ATA), garantendo che l'organico sia sempre funzionale alle esigenze didattiche e ai valori del Collegio. Le sue funzioni principali sono: Gestione Contrattuale e



Amministrativa: Cura l'instaurazione e la gestione dei rapporti di lavoro, la predisposizione dei contratti, l'aggiornamento dei fascicoli personali e le comunicazioni agli enti previdenziali e ministeriali, assicurando il pieno rispetto della normativa vigente per le scuole paritarie. Supporto alla Continuità Didattica: Monitora la presenza del personale e coordina la gestione delle sostituzioni, con l'obiettivo prioritario di minimizzare i disagi per gli studenti e garantire lo svolgimento regolare delle lezioni. Pianificazione della Formazione: Collabora con il Coordinatore Didattico per organizzare i corsi di aggiornamento professionale. Si occupa degli aspetti logistici e burocratici legati alla sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08), assicurando che tutto il personale operi in un ambiente protetto e a norma. Relazioni Interne: Funge da punto di ascolto e supporto tecnico per i dipendenti riguardo a pratiche burocratiche, congedi e certificazioni, promuovendo un clima lavorativo sereno e collaborativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: convenzione ATS Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Il Collegio San Francesco aderisce al percorso formativo della Piattaforma ELISA per garantire una gestione competente e sistemica delle dinamiche relazionali critiche. Il corso abilita i docenti (in particolare il Referente per il Bullismo) a: Riconoscimento precoce: Fornire strumenti psicologici e pedagogici per distinguere tra conflitti relazionali fisiologici e veri atti di bullismo o cyberbullismo. Protocolli di intervento: Definire procedure chiare e coordinate per la gestione delle segnalazioni, l'ascolto delle vittime e la rieducazione dei responsabili, in conformità con la Legge 71/2017. Cittadinanza Digitale: Approfondire i rischi della rete (sexting, phishing, esclusione sociale digitale) per educare gli studenti a un uso consapevole e responsabile dei dispositivi tecnologici. Monitoraggio: Utilizzare strumenti di screening e monitoraggio del clima di classe per prevenire l'insorgenza di fenomeni discriminatori.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Didattica Inclusiva e Strategie per i BES

Il percorso formativo è rivolto all'intero corpo docente per consolidare una scuola realmente equa, capace di valorizzare le diversità come risorsa e non come limite. Il corso si focalizza su:



Personalizzazione e Strategie: Approfondimento delle metodologie didattiche per studenti con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso l'uso efficace degli strumenti compensativi e delle misure dispensative che non intacchino la qualità dell'apprendimento. Progettazione dell'Inclusione: Supporto nella redazione e nel monitoraggio dei PDP (Piani Didattici Personalizzati), rendendoli documenti dinamici e condivisi tra scuola, famiglia e specialisti. Universal Design for Learning (UDL): Introduzione di modelli di progettazione universale per l'apprendimento, che permettano di creare lezioni accessibili a tutti fin dall'inizio, riducendo la necessità di adattamenti successivi. Benessere Relazionale: Sviluppo di competenze comunicative e psicologiche per gestire il clima di classe e prevenire il disagio scolastico, promuovendo il successo formativo di ogni studente.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti